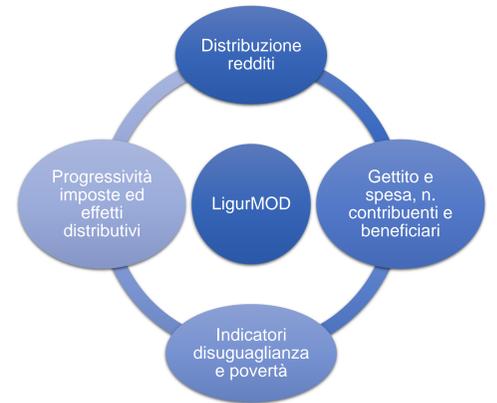


ALESSANDRO ANFIGENO - Regione Liguria - Alessandro.Anfigeno@regione.liguria.it | ENRICO ATTANASIO - Università degli Studi di Genova - Enrico.Attanasio@regione.liguria.it

## Obiettivi

L'obiettivo principale di questa presentazione è quello di introdurre le potenzialità e alcuni possibili utilizzi del modello di microsimulazione fiscale LigurMOD sviluppato da Regione Liguria. LigurMOD è un modello di microsimulazione statico di tipo tax-benefit che, simulando l'insieme delle politiche fiscali liguri e nazionali e sulla base dei dati di input derivati dall'indagine sul Reddito e le Condizioni di Vita (Eu-Silc) di ISTAT, produce indicatori e statistiche descrittive concernenti, ad esempio, il gettito prodotto, il numero di contribuenti, il numero di beneficiari di una politica e la distribuzione del reddito per decili di reddito familiare ed individuale. La caratteristica principale del modello risiede nella possibilità di analizzare in anticipo gli effetti che l'introduzione di una politica pubblica produce sulla popolazione ligure in termini, oltre a quelli sopracitati, di disuguaglianza e di povertà, risultando così un possibile aiuto per il decisore politico nella formulazione della stessa.

Attraverso due esempi di simulazione vengono proposte una valutazione ex-ante e una ex-post su modifiche apportate ad alcune politiche pubbliche al fine di mostrare la capacità del modello di fornire uno strumento di valutazione degli effetti prodotti da politiche attualmente in vigore e di quelli prodotti da politiche non attualmente in vigore. In particolare, l'attenzione è focalizzata sull'osservazione dell'impatto che tali modifiche possono avere sulla povertà e sulla disuguaglianza nella popolazione ligure.



## Descrizione

Le simulazioni si riferiscono al periodo 2021-2024 e si concentrano sulle riforme dell'IRPEF e dell'addizionale regionale all'IRPEF e sull'introduzione (e seguenti modifiche) dell'Assegno Unico e Universale. Il dataset di input contiene i dati più recenti che è possibile avere a disposizione, ovvero quelli relativi all'anno 2021.

La prima simulazione coinvolge il sistema di riforme all'IRPEF e all'addizionale regionale all'IRPEF e mostra l'impatto che tali riforme hanno avuto e che stanno avendo in termini di disuguaglianza e di rischio di povertà nella popolazione ligure.

In sintesi, le principali modifiche alla politica considerate:

- **2021:** Sistema di base con IRPEF divisa in 5 scaglioni di reddito ed altrettante aliquote
- **2022:** Passaggio da 5 a 4 scaglioni di reddito; abrogazione delle detrazioni per figli a carico; modificazione delle detrazioni per tipologia di reddito; modificazione del reddito integrativo
- **2023:** Aumento della soglia per beneficiare della flat tax al 15% per lavoratori autonomi da 650€ a 850€
- **2024:** Passaggio da 4 a 3 scaglioni di reddito; introduzione di una franchigia pari a 260€ per oneri detraibili al 19% destinata ai titolari di redditi complessivi fino a 500€; aumento della detrazione per reddito da lavoro dipendente fino a 150€ da 1.880€ a 1.955€; estesa la no tax area per reddito da lavoro dipendente da 8.174€ a 8.500€; modificazione del trattamento integrativo per reddito da lavoro dipendente fino a 150€

A livello regionale l'Addizionale regionale all'IRPEF ha subito le seguenti modifiche:

Addizionale regionale all'IRPEF	Scaglioni di reddito 2021	Aliquote 2021	Scaglioni di reddito 2022	Aliquote 2022	Scaglioni di reddito 2023	Aliquote 2023	Scaglioni di reddito 2024	Aliquote 2024
Liguria	fino a 15.000€	1,23	fino a 15.000€	1,23	fino a 15.000€	1,23	fino a 28.000€	1,23
	15.000€ - 28.000€	1,81	15.000€ - 28.000€	1,81	15.000€ - 28.000€	1,79	28.000€ - 50.000€	3,18
	28.000€ - 55.000€	2,31	28.000€ - 50.000€	2,31	28.000€ - 50.000€	2,31	oltre 50.000€	3,23
	55.000€ - 75.000€	2,32	oltre 50.000€	2,33	oltre 50.000€	2,33	-	-
	oltre 75.000€	2,33	-	-	-	-	-	-

La seconda simulazione coinvolge l'introduzione dell'Assegno Unico e Universale (AUU). In questo caso viene mostrato non solo l'impatto che tale politica ha avuto nei primi due anni dall'introduzione (2022-2023) in termini di disuguaglianza e rischio di povertà nella popolazione ma anche gli effetti prodotti da una diversa applicazione della stessa attraverso due scenari ipotetici.

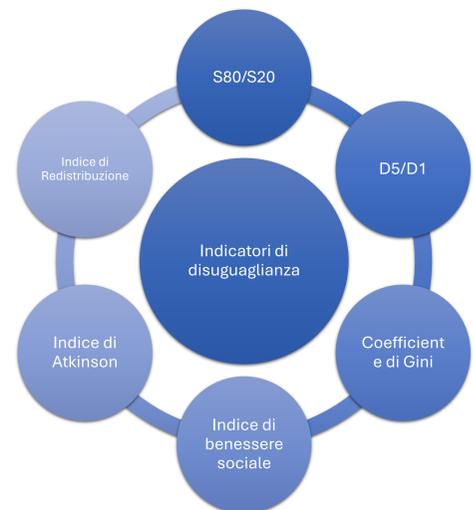
In sintesi, le principali modifiche alla politica considerate:

- **2022:** Anno di introduzione dell'AUU (detrazione per figli a carico, assegno nucleo familiare, premio alla nascita, bonus bebè, assegno per nuclei numerosi, beneficiarie le famiglie con figli con età minore di 21 anni).
- **2023:** Aumento del 50% dell'AUU per nuclei familiari con figli di età minore di 1 anno e per nuclei familiari con un numero di figli maggiore o uguale a 3 figli e un ISEE inferiore a 40.000€;
- **2023:** 1° scenario ipotetico
  - Mancata introduzione delle maggiorazioni di cui al punto precedente
- **2024:** 2° scenario ipotetico
  - A fronte delle maggiorazioni di cui al secondo punto, ulteriore aumento del 25%

Di seguito le definizioni di alcuni degli indicatori di disuguaglianza e di rischio di povertà prodotti dal modello e utilizzati nelle simulazioni.

- **S80/S20:** conosciuto anche come la disuguaglianza del reddito disponibile equivalente, indica il rapporto fra la somma dei redditi del 20% della popolazione più abbiente e quelli del 20% della popolazione meno abbiente. Quanto più alto è il valore dell'indicatore, tanto più disuguale è la ripartizione del reddito disponibile equivalente.
  - **Reddito disponibile equivalente:** è calcolato dividendo il valore del reddito disponibile familiare per un opportuno coefficiente di correzione (scala di equivalenza), che permette di tener conto dell'effetto delle economie di scala e di rendere direttamente confrontabili i livelli di reddito di famiglie diversamente composte
- **D5/D1:** conosciuto anche come il rapporto decile, è un indicatore di dispersione e rappresenta il rapporto tra la mediana e il valore soglia massimo o minimo dei decili della distribuzione. Viene utilizzato anche per visualizzare la disparità salariale. Quanto più alto è il valore dell'indicatore, tanto più disuguale è la disparità.
- **Coefficiente di Gini:** misura la distribuzione del reddito all'interno di una nazione o di una regione. Assume valori compresi tra 0 e 1. Un valore pari a 0 significa perfetta uguaglianza di reddito, 1 significa perfetta disuguaglianza.
- **Rischio di povertà (AROP):** indica la percentuale di persone che si vivono in nuclei familiari con un reddito disponibile equivalente sotto la linea di rischio di povertà, di norma fissata al 60% della mediana della distribuzione del reddito disponibile equivalente.

Gli indicatori di disuguaglianza calcolati da LigurMOD



## Risultati

### Simulazione 1 - IRPEF

Indicatori di disuguaglianza	2021	2022	2023	2024
S80/S20	4,4780	4,5018	4,6351	4,6233
D5/D1	2,1347	2,2108	2,1908	2,2566
Coefficiente di Gini del reddito disponibile	0,2848	0,2875	0,2908	0,2893

### Simulazione 2 - AUU

Indicatori di disuguaglianza	2022	2023	2023 con AUU 2022	2024 con maggiorazione 25%
S80/S20	4,4685	4,3907	4,5352	4,3121
D5/D1	2,1232	2,1493	2,1807	2,1493
Coefficiente di Gini del reddito disponibile	0,2845	0,2823	0,2853	0,2796

Rischio di povertà (AROP)	2021	2022	2023	2024
Linea di povertà al 60%	11.279,95€			
A = reddito originale	43,2 %	43,2 %	43,2 %	43,2 %
B = A - imposte e contributi sociali e previdenziali	53,5 %	53,7 %	54,4 %	53,7 %
C = B + pensioni	26,6 %	26,7 %	27,8 %	27,2 %
D = C + altri benefici (reddito disponibile)	19,7 %	20,3 %	21,5 %	21,0 %

Rischio di povertà (AROP)	2022	2023	2023 con AUU 2022	2024 con maggiorazione 25%
Linea di povertà al 60%	11.821,75€			
A = reddito originale	43,2 %	42,7 %	42,7 %	42,7 %
B = A - imposte e contributi sociali e previdenziali	54,2 %	53,8 %	53,8 %	53,8 %
C = B + pensioni	27,3 %	26,5 %	26,5 %	26,5 %
D = C + altri benefici (reddito disponibile)	20,7 %	19,0 %	19,6 %	17,8 %

Nella simulazione 1 gli indicatori di disuguaglianza e l'AROP, in controtendenza rispetto agli anni precedenti, mostrano complessivamente una variazione positiva dei valori tra il 2023 e il 2024 (Tabella 1 e Tabella 2). L'AROP (D) in particolare presenta una riduzione degli individui a rischio povertà di mezzo punto percentuale (Tabella 2).

La simulazione 2 mostra variazioni positive tra il 2022 e il 2023 in tutti gli indicatori (ad eccezione del D5/D1) e nel tasso di rischio di povertà (Tabella 3 e Tabella 4). Focalizzando l'attenzione sugli scenari ipotetici, si nota che la mancata introduzione delle modifiche all'AUU previste per l'anno 2023 avrebbe prodotto un peggioramento complessivo dei valori riportati per l'anno 2022, mentre una maggiorazione del 25% degli importi previsti per l'anno 2023 ridurrebbe i valori dell'S80/S20 (da 4,39 a 4,31), del coefficiente di Gini (da 0,2823 a 0,2796) e dell'AROP (D) (dal 19,0% al 17,8%).

## Sviluppi futuri

Uno degli obiettivi principali legati all'implementazione di LigurMOD risiede nel potenziamento dei dati di input attraverso l'utilizzo di banche dati di natura amministrativa. Dotare il modello di un dataset con dati amministrativi consentirebbe di produrre stime basate su dati più recenti rispetto a quelli reperibili in indagini campionarie.